

La gestione dell'errore

01 | ESEMPIO

Un contribuente, non titolare di partita Iva, riceve una lettera dall'agenzia delle Entrate nella quale si rileva per l'anno 2013 la mancata (totale) indicazione nel modello Unico 2014 di canoni di locazione di un immobile abitativo per il quale in sede di registrazione il contribuente aveva optato per la cedolare secca (aliquota ordinaria del 21%), per un totale imponibile di 4.840 euro. Il contribuente, riconosciuto l'errore, provvede a presentare il modello Unico 2014 integrativo in data 28 settembre 2017.

02 | IL RAVVEDIMENTO

Il contribuente trasmette un modello Unico 2014 integrativo, completo di tutti i quadri previsti nella dichiarazione originaria, modificando il quadro RB. Dalla nuova dichiarazione emerge un saldo a debito per la cedolare secca per l'anno 2013 pari a 1.016 euro.

03 | LE INDICAZIONI IN UNICO

- Il contribuente dovrà nella sezione «Tipo di dichiarazione» barrare la casella «Dichiarazione integrativa»;

TIPO DI DICHIARAZIONE	TIPO DI DICHIARAZIONE										Correttiva nei termini	Dichiarazione integrativa a lavoro	Dichiarazione integrativa	Dichiarazione integrativa (art. 2, co. 8-ter, DPR 3222/98)	Eventi eccezionali
	Redditi	Iva	Quadro RW	Quadro VO	Quadro AC	Studi di settore	Parametri	Indicatori							
	X											X			

- Nella sezione «Firma della dichiarazioni», in sostituzione della barratura per ciascun quadro compilato, andrà indicato il codice «1» per evidenziare che si tratta di quadro presente nella dichiarazione originaria e in quella integrativa (che non ha subito modifiche) e «2» per i quadri compilati in modo diverso o assenti rispetto al modello originario.

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	FIRMA DELLA DICHIARAZIONE																Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di settore all'intermediario	Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di settore all'intermediario									
	Familiari a carico	RA	RB	RC	RP	RN	RV	CR	RX	CS	RH	RL	RM	RR	RT	RE			RF	RG	RD	RS	RQ	CE	LM		
			2	1	1	2	1																				
Il contribuente dichiara di aver compilato e allegato i seguenti quadri (barrare le caselle che interessano)												Invio avviso telematico all'intermediario		Invio comunicazione telematica anomalie dati studi di settore all'intermediario													
Situazioni particolari												Codice		FIRMA del CONTRIBUENTE (o di chi presenta la dichiarazione per altri)													

04 | LA REGOLARIZZAZIONE DEGLI OMESSI VERSAMENTI

L'omessa dichiarazione di un canone di locazione per il quale si è optato per la cedolare secca comporta l'irrogazione di una sanzione maggiorata rispetto a quella ordinaria (articolo 1, comma 7, Dlgs 471/1997). La sanzione "base" cui fare riferimento è, dunque, quella del 240% (omessa dichiarazione del reddito) che può essere quindi ridotta al 40% (codice tributo 8913) per effetto del ravvedimento operoso. Nel caso di specie gli interessi al saggio legale vengono conteggiati per un totale di 1.200 giorni di ritardo (periodo dal 16 giugno 2014 al 28 settembre 2017, codice tributo 1992), riportando il codice atto (come ricordato anche dal foglio allegato alla comunicazione ricevuta dal Fisco) nell'apposito spazio del modello F24.

SEZIONE ERARIO		codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati	
		1992	0000	2013	13,38		
IMPOSTE DIRETTE - IVA		1842	0101	2013	1.016,00		
RITENUTE ALLA FONTE		8913		2013	406,40		
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI							
codice ufficio	codice atto	TOTALE			1.435,78 B		1.435,78
	0 4 6 8 5 0 2 0 0 0 1	A					